

La memoria dell'adolescenza

Rimirando la tua immagine
nello stagno della mia adolescenza
sono andato lontano nel tempo...
quando:
porgesti un fiore,
una timida carezza,
uno sguardo furtivo
ed una impacciata intesa
divenivano:
ammicciamento malizioso
e complicità d'amore.

Col trascorrere degli anni
l'incostanza e l'avversità del vento
facevano fluttuare le tue sembianze
sì da rendere perlacei i tuoi capelli;
la poesia diventava prosa.

Nella terza stagione
le foglie impietose d'autunno
cadendo sull'acqua,
seppellivano quell'immagine,
ed io con lei.

Totò Fusaro